

## **PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

*Care concittadine,*

*Cari concittadini,*

*ho l'onore ed il piacere di presentare il programma amministrativo della lista CIVITAS, elaborato da un gruppo di donne e uomini che amando il proprio paese, hanno dedicato tempo e passione per un importante progetto civico.*



*Il candidato Sindaco*

*Luca Santagostino*



**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**  
(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

**INDICE DEL PROGRAMMA**

CIVITAS.....	3
VISIONE, MISSIONE E VALORI.....	4
PROGRAMMA.....	7
TURISMO .....	8
VERDE PUBBLICO.....	14
SICUREZZA .....	16
VIABILITA' .....	17
LAVORI PUBBLICI .....	20
URBANISTICA.....	23
AMBIENTE.....	25
PROTEZIONE CIVILE .....	26
CULTURA E PUBBLICA ISTRUZIONE .....	27
SPORT .....	28
POLITICHE SOCIALI, GIOVANILI, ANZIANI .....	29
ATTIVITÀ ECONOMICHE E ASSOCIAZIONISMO.....	32
POTENZIAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNALE .....	34
COMUNICAZIONE .....	36
FINANZIAMENTO DEI PROGETTI PROPOSTI .....	37
INTERVENTI DA REALIZZARE OLTRE IL MANDATO .....	38



**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**  
(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

**Alle CITTADINE e ai CITTADINI DEL COMUNE DI LAVENO MOMBELLO**

I candidati al Consiglio comunale e il candidato alla carica di Sindaco con la lista CIVITAS, contraddistinta dal logo che rappresenta un sole che sorge, un albero rigoglioso, le acque del lago e il verde delle montagne, qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio (2020-2025) di carica degli organi del Comune di Laveno Mombello.

**CIVITAS**

Siamo un gruppo di cittadine e cittadini che ha deciso di unire sogni, energie e competenze per creare un progetto credibile e di ampio respiro che riesca a valorizzare al meglio la realtà in cui viviamo, sviluppandone le ricche potenzialità non sempre adeguatamente espresse.

Di credi, esperienze e provenienze diversificate, siamo convinti che, al di là di appartenenze partitiche e sistemi ideologici di riferimento, sia possibile individuare criticità e ipotesi di miglioramento e, insieme, operare concretamente a tutela degli interessi della collettività senza interessi di parte e condizionamenti che, inevitabilmente, vincolano l'agire politico.

Ogni componente della lista ha deciso, con entusiasmo e ponderatezza, di mettere a disposizione della comunità il proprio background formativo e professionale per far sì che, nei diversi ambiti di azione amministrativa, ci siano individui capaci di orientare, indirizzare e definire politicamente in modo efficace, incisivo e coerente l'azione amministrativa.

Abbiamo scelto come nome che ci rappresenti il termine latino "Civitas" con il quale a Roma si indicava l'insieme dei cittadini di una località e, nello stesso tempo, lo status giuridico che faceva di tutti i cittadini dei soggetti di diritti e di doveri. Dunque un insieme democraticamente organizzato chiamato al senso di responsabilità civile e oggetto di tutela e rispetto.

Nel nostro logo è collocato al centro un albero per indicare l'importanza dell'ambiente ma anche la solidità e la rinascita. La molteplicità delle foglie indica l'eterogeneità e la vitalità; il sole che risplende è portatore di energia, positività ed è un costante invito alla speranza; le acque, le montagne e le colline sono il nostro habitat naturale che va salvaguardato e protetto. Al centro campeggia la scritta Civitas e sono individuate tre parole chiave (Competenza, Innovazione, Sviluppo). Sono presenti varie tonalità di azzurro e di verde, particolarmente indicate per trasmettere ad impatto visivo il senso di armonia e serenità che suscita il territorio in cui viviamo.



## PROGRAMMA AMMINISTRATIVO (Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

### VISIONE, MISSIONE E VALORI

“La forza delle idee è data dalla consapevolezza della loro bontà; la realizzabilità è frutto della collaborazione di tutti, cittadini e comunità che condividono la stessa visione, gli stessi obiettivi ed i medesimi valori”.

Con queste parole vogliamo rappresentare lo spirito con cui il gruppo di candidati consiglieri di CIVITAS, il candidato Sindaco e molti altri concittadini ed amanti del nostro Comune, hanno lavorato per la definizione del programma presentato in questo documento.

Il programma amministrativo che viene descritto in questo documento non è altro che la sintesi organizzata di un meticoloso e lungo lavoro di confronto e discussione di tante idee e progetti nati e esaminati con il solo obiettivo di ridare un volto ed una identità al nostro magnifico territorio.

Consapevoli del fatto che un Comune è una organizzazione complessa e molto eterogenea e vasta e che le risorse sono comunque limitate rispetto alle tante idee e progetti che ciascun Cittadino desidererebbe realizzare, ci siamo anzitutto impegnati a formalizzare una Visione del futuro del Comune di Laveno Mombello.

La **Visione** è la proiezione verso il futuro di quello che un amministratore, di una azienda e di un comune, ha della realtà che è chiamato ad amministrare.

Rappresenta in modo astratto le ambizioni, gli ideali, i valori e gli obiettivi verso cui far tendere la propria e l'altrui azione. Sono intendimenti di lungo periodo che, nel caso specifico, auspichiamo siano condivisi da tutti coloro che amministreranno il nostro Comune nei prossimi 10 – 15 anni. Se volessimo ricorrere ad una immagine, potremmo raffigurarci una persona che guarda sopra le nuvole tenendo però i piedi ben saldati a terra.

Da questa visione abbiamo fatto discendere la **Missione**, vale a dire una serie di piani più concreti, che rappresenta la strategia dell'azione amministrativa della lista CIVITAS.

Infine abbiamo esplicitato i **Valori**, elemento cardine che deve muovere ogni cosa ed ogni azione anzitutto degli amministratori, investiti dai Cittadini della responsabilità amministrativa, a seguire dai dipendenti del Comune e dai Cittadini stessi investiti anch'essi della responsabilità di dover cambiare il proprio paese per se stessi e per le future generazioni.

### La Visione

Dobbiamo essere una comunità consapevole della ricchezza naturale e paesaggistica del nostro territorio, orgogliosa delle tradizioni ma anche protesa verso le sfide del futuro, aperta alle innovazioni e ai cambiamenti, in un delicato ma proficuo equilibrio tra tutela delle specificità locali e l'inevitabile adeguamento ai cambiamenti di una società in costante evoluzione.



## **PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Dobbiamo difendere e valorizzare il meraviglioso ambiente che la natura ci ha donato e che rappresenta la fonte essenziale di benessere e nuove opportunità di sviluppo economico sostenibile a beneficio di tutti.

Siamo il paese dell'intero Lago Maggiore meglio servito dai mezzi pubblici, a poca distanza dalla città economicamente più dinamica d'Italia e possiamo e dobbiamo diventare il baricentro turistico del Lago, luogo di permanenza da cui muoversi anche per visitare le altre località incantevoli che ci circondano.

Dobbiamo essere una comunità vigile e vicina alle persone in ogni fase della vita, dalla prima infanzia all'età più avanzata, per migliorare le condizioni sociali anche delle future generazioni, attenta alle vulnerabilità di chi vive situazioni di difficoltà e marginalità.

Dobbiamo creare un paese nel quale in primo luogo siano gli stessi cittadini ad essere orgogliosi e felici di viverci per poi diventare, in modo naturale e spontaneo, attrattivi verso i turisti.

Dobbiamo essere il punto di riferimento per tutti coloro che vogliono vivere in armonia con la natura, nella bellezza e nella cultura, in una comunità sostenibile inclusiva a dimensione d'uomo.

### **La Missione**

Garantire al cittadino, prima ancora che al turista, un paese pulito, ordinato e sicuro.

Promuovere progetti culturali e di svago per ogni fascia d'età che, caratterizzando, in maniera duratura e non estemporanea e sporadica, il nostro territorio, facciano godere al cittadino e al turista il cielo, la montagna, l'acqua e la terra del nostro Comune.

Sostenere e incoraggiare le iniziative della singola persona e delle associazioni che intendano promuovere progetti coerenti con la visione, la missione ed i valori della nostra comunità.

Promuovere, sostenere e coordinare iniziative turistiche che siano in grado da subito di generare ricchezza, lavoro, benessere e solidarietà.

Valorizzare, attraverso la collaborazione tra pubblico e privato, il patrimonio edilizio esistente riqualificando quanto dismesso e in disuso affinché gli spazi tornino ad essere patrimonio fruibile da tutti.

Sostenere chi è in difficoltà per problemi economici, di salute, discriminatori, garantendo a ciascuno la dignità e l'orgoglio di sentirsi sempre parte di una comunità inclusiva che crea benessere da redistribuire a tutti.

Promuovere, in collaborazione con le aziende che offrono lavoro ai nostri concittadini, uffici nei quali operare in Smart Working, garantendo in tal modo conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi di cura, migliorando la qualità della vita, riducendo traffico e inquinamento.

Fare marketing territoriale attraverso le nuove tecnologie, con costanza e incisività, per comunicare ciò che siamo, ciò che facciamo, ciò che vogliamo essere.



**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**  
(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Promuovere il senso di appartenenza alla comunità, in cui il cittadino è soggetto attivo e propositivo, il rispetto delle risorse del territorio, l'accoglienza del turista che deve essere ospite in tutti i momenti della sua permanenza e in tutti i luoghi che visita.

**I Valori**

- L'interesse della comunità e della collettività da anteporre all'interesse del singolo
- Il Cittadino al centro dei servizi del comune
- La valorizzazione e il potenziamento delle migliori competenze e delle migliori pratiche
- Proattività e innovatività amministrativa, nel rispetto delle peculiarità locali
- Collaborazione e cooperazione secondo un libero ma garbato confronto



## PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

### PROGRAMMA

Coerentemente con la visione, la missione e i valori, la nostra azione amministrativa sarà indirizzata ad avviare un profondo cambiamento del Comune, non tanto e non solo da un punto di vista urbanistico, quanto nella sua identità.

Oggi Laveno Mombello è una realtà che vive nel ricordo di un passato industriale che non c'è più e nella speranza di un futuro turistico che non si è mai concretizzato e che rappresenta comunque la principale opportunità di sviluppo economico e sociale del nostro paese.

Senza generare ricchezza non si possono potenziare i servizi alle famiglie, essere solidali con chi è in difficoltà, fare manutenzione del patrimonio pubblico, ecc...; senza lo sviluppo di una reale attività turistica, il Comune di Laveno Mombello vedrà sempre più i propri cittadini andare a vivere in altre località che sono in grado di offrire lavoro e servizi di qualità superiore.

Le nostre proposte sono articolate in tre ambiti temporali nei quali realizzarle:

- Entro un anno dall'insediamento dell'amministrazione
- Entro il mandato
- Oltre il mandato (sono progetti ed iniziative che verranno condivisi con tutte le forze presenti in Consiglio comunale al fine di garantirne l'attuazione in più anni, anche con amministratori differenti).

Inoltre l'articolazione ed il livello di dettaglio del presente programma sono volutamente estesi in quanto possono rappresentare anche un'opportunità di orientamento positivo per coloro che si impegneranno anche in futuro per lo sviluppo del nostro Comune.



## PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

### TURISMO

Tra la fine degli anni 70 e 90 si è pensato ad uno sviluppo turistico basato sulla creazione di infrastrutture ricettive e di servizi che non siamo stati in grado di realizzare nel nostro territorio ma sono nate in altri comuni limitrofi che hanno saputo per tempo gestire la progressiva deindustrializzazione. Oggi queste infrastrutture non sono più realizzabili dal pubblico per mancanza di risorse mentre lo possono essere da parte di privati che vedano in Laveno Mombello un reale cambiamento verso l'accoglienza turistica.

Negli anni a seguire, certamente sino ad oggi, si è pensato che per promuovere il turismo sia sufficiente organizzare degli eventi, peraltro sempre di intensità e di dimensione minore per via delle carenze di risorse. Se il primo approccio è ormai superato dalla impossibilità del Comune di intervenire direttamente nel creare infrastrutture importanti, il secondo è abbondantemente superato dalla ricchezza di attività ed iniziative che vengono promosse da molti altri territori che ci circondano, dall'aumento della mobilità delle persone e dalla limitatezza di iniziative che il Comune, con le proprie risorse, potrebbe sostenere.

Per queste ragioni il nostro programma si focalizza sullo sviluppo di iniziative di sostegno turistico promosse dal Comune ed interventi di associazioni e privati messi in rete, sostenuti e coordinati dal Comune.

Cosa faremo per il turismo:

#### - **Interventi da realizzare entro un anno dall'insediamento dell'amministrazione**

- **Collegamento pedonale dell'area del Gaggetto con Cerro** (entro giugno 2021): creazione per il periodo giugno-settembre di ogni anno di una fascia di rispetto per pedoni e cicli lungo la provinciale SP69 con il traffico su gomma a senso unico in uscita da Laveno e in ingresso da Cerro attraverso via sul Monte – via Chiso – via Fabio Filzi – rotonda via Buozzi. La creazione della fascia di rispetto consentirà di ridurre il traffico e la velocità delle auto lungo l'intero tratto, a vantaggio sia della sicurezza sia della quiete del vicinato. Per garantire anche il rispetto della quiete pubblica e della sicurezza nonché il rispetto delle spiagge e dei servizi ad esse connesse, l'area sarà dotata di videosorveglianza (si rimanda anche al capitolo Sicurezza).

Questa soluzione, ecologica ed economica, consentirà anzitutto di valorizzare le spiagge presenti lungo il percorso, di garantire la diminuzione del traffico e della sosta in località Cerro, di eliminare i rischi connessi al traffico estivo di pedoni e biciclette sul medesimo tratto di strada.

Si avrà inoltre un unico lungolago pedonale che abbraccia il Comune dal parco delle Torrazze sino alla chiesa di San Defendente in Ceresolo, passando nel suggestivo antico borgo di Cerro.

Inoltre il tratto consentirà di collegare a piedi e in bicicletta Laveno a Mombello lungo via Buonarroti – via Brughiera così da poter visitare la Torbiera ed entrare nelle frazioni storiche di Mombello per raggiungere i siti censiti negli itinerari che verranno appositamente predisposti.





## PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

- Sempre da Cerro pedoni e biciclette potranno inoltre raggiungere in sicurezza Santa Caterina del Sasso percorrendo la via Gattirolo dalla quale si può accedere alla Torbiera e rientrare a Mombello.
- Riqualficazione delle **spiagge presenti sulla SP69 direzione Cerro** (entro giugno 2021): la creazione della fascia di rispetto per pedoni e ciclisti consente di valorizzare le spiagge presenti nel tragitto. La loro valorizzazione iniziale sarà a carico del bilancio comunale per essere poi affidata per tutte le stagioni estive alla manutenzione e pulizia giornaliera di chi gestirà un chiosco con servizi posto in una area idonea della SP69.
  - Riqualficazione delle **spiagge presenti sulla SP69 direzione Luino** (entro giugno 2021): analogamente saranno riqualficate le spiagge delle Rianne e delle Olive attrezzate con servizi.
  - **Riqualficazione dell'area Gaggetto** (entro giugno 2021): nell'ambito della valorizzazione del lungolago tra Laveno e Cerro, riveste un ruolo strategico la fruibilità turistica dell'area a prato del Gaggetto. La sua riqualficazione per l'estate 2021 sarà finalizzata esclusivamente alla creazione di una spiaggia artificiale attrezzata con chiosco, docce, servizi, campo da beach volley e footvolley. L'area, assolutamente suggestiva, sarà fruibile anche per spettacoli e feste che dovranno garantire il rispetto di stringenti regole di ordine pubblico nel rispetto della quiete notturna dei residenti e degli ospiti della casa di riposo (si rimanda anche al capitolo Urbanistica).
  - Rifacimento della **segnaletica turistica** (entro giugno 2021): si realizzerà da subito una nuova segnaletica turistica per i principali luoghi di interesse nel nostro territorio (segnaletica percorso pedonale e ciclabile tra Laveno, Cerro, Mombello, Santa Caterina del Sasso; beni storici architettonici e naturalistici presenti; funivia; parcheggi; punti panoramici; punti di bike sharing; punti per ricarica auto elettriche; punti per ristoro e Picnic; ecc...). Tutta la segnaletica dovrà essere prevista in più lingue.
  - Area **noleggio bici, mountain bike e monopattini** (entro giugno 2021): per garantire la fruibilità dell'intero territorio comunale con mobilità sostenibile, per il periodo estivo si cercheranno accordi con società di bike sharing in modo da consentire anche a chi raggiungerà Laveno in treno o traghetto, di recarsi a Cerro, Mombello, Santa Caterina e a tutti i luoghi di interesse turistico in assoluta sicurezza con mezzi leggeri e non inquinanti.
  - Attivazione di un **gruppo di volontari per il turismo** che subito dopo le elezioni si attivi per la promozione del territorio definendo itinerari e relativa documentazione e coordinando anche tutte le iniziative delle associazioni e dei commercianti al fine di definirne in anticipo un calendario unico di iniziative per il periodo natalizio e la stagione estiva 2021. Tale gruppo di volontari, che potrà avere sede a Mombello negli uffici comunali al momento inutilizzati, potrà poi confluire nel supportare l'ufficio turistico del Comune.



## PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

- Creazione di un **ufficio turistico** strutturato che svolga sia le funzioni di promozione e di coordinamento delle iniziative turistiche del territorio e degli operatori coinvolti, sia da ufficio di accoglienza ed informazione turistica. L'ufficio, per commercianti e pubblici esercizi, svolgerà anche la funzione di comunicazione ed aggiornamento rispetto tutte le iniziative ad interesse turistico promosse sul territorio mentre per tutti gli operatori economici e per la cittadinanza sarà anche promotore di iniziative formative ritenute necessarie per trasformare culturalmente il territorio in luogo di accoglienza turistica.

Considerata l'importanza delle case vacanza e dei B&B per la ricettività del nostro territorio, l'ufficio dovrà coordinarsi con le proprietà di queste strutture al fine di garantire il censimento di quelle regolarmente autorizzate, supportare amministrativamente quelle che devono regolarizzarsi o volessero entrare nella rete. Case vacanza e strutture alberghiere saranno inserite nel portale turistico del Comune e, analogamente agli esercizi commerciali, saranno mantenute aggiornate sulle opportunità turistiche del territorio.

Compatibilmente con le risorse ed i vincoli di finanza pubblica, il personale dell'ufficio turistico dovrà essere alle dipendenze del Comune ed avvalersi di altre risorse esterne in forma di tirocini e stages. Infine, considerata la rilevanza organizzativa dell'istituzione dell'ufficio, si cercherà di promuovere una collaborazione intercomunale per la promozione turistica anche delle bellezze dei paesi confinanti con Laveno dando così avvio ad un concreto progetto di collaborazione intercomunale (si rimanda al capitolo Interventi oltre il mandato)

- Creazione di un **brand** e di un **sito dedicato alla promozione turistica** di Laveno Mombello e Cerro quale città della cultura, dello sport, dell'ambiente e del relax. Con incarico ad un social media manager creazione e costante aggiornamento di un sito internet multilingue dedicato esclusivamente alla promozione turistica (l'attuale sito del comune rimarrà per la comunicazione istituzionale) che contenga informazioni turistiche, informazioni sui luoghi storici del territorio, eventi, informazioni sui servizi di mobilità e mobilità sostenibile e che consenta la gestione di servizi BtoC anche attraverso una apposita APP.

La comunicazione dovrà essere sviluppata contestualmente attraverso l'uso dei social quali Instagram, Twitter, Facebook, strumenti di email marketing, newsletter, notifiche push e blog.

- **Location prestigiosa per eventi:** il parco di Villa Frua e la limonaia, saranno valorizzati con infrastrutture idonee a creare una elegante e prestigiosa location idonea ad ospitare eventi e manifestazioni a pagamento che potranno anche sfruttare la sala consiliare per conferenze e meeting aziendali. Inoltre dal parco di Villa Frua sarà possibile accedere direttamente alla retrostante piazza Fontana valorizzando in tal modo anche il centro storico di Laveno.



**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**  
(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

- **Interventi da realizzare entro il mandato**

- Creazione di una **cabina di regia per la collaborazione con le associazioni** turistiche, culturali, sportive ed economiche del territorio e con la Pro Loco, al fine di sostenere iniziative a valenza turistica (itinerari, escursioni, attività sportive, attività culturali, ecc..) promosse dalle associazioni e che preferibilmente siano a carattere ripetitivo e distribuite su di un arco temporale ampio. L'intervento del Comune sarà anche a sostegno degli adempimenti burocratici delle associazioni e, qualora possibile, offrendo anche supporto logistico ed economico.
  - Rilancio e sviluppo degli **eventi storici del Comune**, in collaborazione con la Pro Loco, al fine di recuperare la tradizione di tali iniziative e farle diventare elementi di richiamo verso il nostro territorio. In particolare, si rilancerà il ferragosto lavenese, trasformandolo in una settimana di festa ed iniziative, recuperando la tradizione delle barche illuminate e dei fuochi d'artificio promuovendo anche la partecipazione di tutti i comuni che si affacciano sul lago. Analogamente l'iniziativa del presepe sommerso dovrà caratterizzare il Comune per la stagione invernale abbinando alla ormai storica posa del presepe una serie di iniziative che ne amplino il richiamo turistico.
  - Promuovere la creazione di una **associazione di accompagnatori turistici locali**: con l'obiettivo di creare opportunità economiche immediate dalle iniziative turistiche che verranno promosse e formare accompagnatori turistici.
  - Promuovere la creazione di una **associazione di servizio a domicilio per le aree di Picnic**: il nostro territorio è ricco di angoli suggestivi immersi nella natura che ben si prestano ad accogliere cittadini e turisti che vogliono pranzare o cenare all'aria aperta. A tal fine si attrezzeranno delle aree per i Picnic nelle quali gli utenti potranno consumare il proprio pasto e passare dei momenti di socialità all'aperto. Attraverso una App l'utente che lo desidera potrà richiedere a pubblici esercizi e commercianti locali la consegna di tutto quanto necessario per godere dell'area (stoviglie in materiale riciclabile, cibo da cuocere o già pronto, bevande, ecc...).
- Per garantire i servizi descritti si sosterrà la nascita di una associazione che avrà l'obiettivo statutario di gestire il servizio di custodia e manutenzione delle aree di Picnic, la prenotazione delle stesse e la consegna di quanto ordinato dagli utenti. La nascita dell'associazione rappresenterà in modo concreto la possibilità di utilizzare il turismo come opportunità economica tangibile per l'intero territorio (si rimanda anche al capitolo Lavori pubblici)
- Sostegno alla **nascita di una public company di promozione turistica**: con l'obiettivo di realizzare manifestazioni e infrastrutture di interesse turistico e culturale per il territorio, si sosterrà la costituzione di una società a capitale diffuso tra i cittadini che potranno partecipare acquistando azioni o quote anche di importo molto modesto. La società sarà amministrata da un management



**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**  
(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

privato nominato direttamente dalla società senza alcuna interferenza del Comune il quale, senza alcun onere per la società, svolgerà solo le funzioni di garanzia della corretta e trasparente gestione della stessa.

La società nel proprio statuto avrà l'obiettivo di promuovere, per il solo territorio comunale, sia manifestazioni turistiche e culturali o investimenti in infrastrutture turistiche e sportive sia di garantire un utile ed un ritorno dell'investimento a tutela del capitale investito dai cittadini.

La società attraverso il capitale iniziale e gli utili accumulati, potrà fungere da volano per promuovere quelle manifestazioni ed eventi che richiedono anche investimenti ingenti, ma che si prevede abbiano un ritorno economico positivo.

- Sostegno alla nascita di nuove iniziative a valenza turistica quali:
  - o **Progetto Bike Park e Bob sul Sasso del Ferro:** sostegno a privati ed associazioni per la realizzazione di una pista da Bob su rotaie e di una pista di downhill che dal monte Sasso del Ferro discenda a Laveno e Cittiglio. La creazione di percorsi di downhill consentirà di potenziare ulteriormente la funivia quale centro turistico del territorio e la frazione Casere e Vararo quale borgo antico del territorio, attrarre un turismo sportivo giovane durante l'intero anno e garantire una migliore manutenzione dei sentieri già oggi esistenti che fungono anche da linee tagliafuoco.
  - o Riqualficazione sportiva della **collina di via XXV Aprile:** sostegno a privati ed associazioni per la realizzazione di lavori di messa in esercizio dell'attuale collina ad oggi dotata di un campo da tennis non utilizzabile e di un impianto di Skate Park anch'esso abbandonato e rovinato. Per incentivare la riqualficazione dell'area e la fruibilità da parte di tutti i cittadini, si darà la possibilità di realizzare un chiosco con servizi annessi, fruibile anche dal campo sportivo per le proprie manifestazioni. Per incentivare la fruibilità dell'area senza l'utilizzo dell'auto, si potenzierà l'illuminazione pubblica della pista ciclabile dal centro di Laveno sino all'area del campo sportivo (si rimanda anche al capitolo Lavori pubblici).
  - o Creazione di un **parco avventura** immerso nel bosco, totalmente ecocompatibile, che consenta a giovanissimi e adulti di percorrere sospesi nell'aria un tragitto tra alberi collegati da cavi e piattaforme, testando così il proprio equilibrio, la concentrazione, la coordinazione e la forza fisica. Il percorso potrebbe idealmente essere collocato nell'area boschiva adiacente la Torbiera in modo da valorizzarla per gli itinerari turistici che nel periodo estivo saranno raggiungibili a piedi o in bicicletta attraverso il collegamento lungo la SP69 tra Laveno, Cerro e Mombello.



## PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

- Sostegno ad iniziative che promuovano **l'uso del Lago quale mezzo di trasporto** per raggiungere Laveno Mombello da altre località e per fare di Laveno un Hub dal quale i turisti possano spostarsi per visitare il Lago e le sue meraviglie attraverso l'uso di imbarcazioni a noleggio.
- Sostegno alla nascita di un **museo delle barche d'epoca** dedicato alla cultura nautica dell'intero lago e delle attività che ne hanno fatto la storia e correlata possibile attivazione di una scuola di restauro in grado di promuovere competenze artigianali di nicchia e nuove opportunità professionali.



**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**  
(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

**VERDE PUBBLICO**

Per sviluppare il turismo dobbiamo curare il territorio, rendendolo pulito, ordinato e sicuro soprattutto per chi ci vive. Ciò che fa piacere a noi cittadini, farà piacere anche a chi ci verrà a visitare come turista.

- **Interventi da realizzare entro un anno dall'insediamento dell'amministrazione**

- Entro giugno 2021 **aumentare la presenza dei cestini dei rifiuti**, anche permettendo la raccolta differenziata, e garantirne il regolare svuotamento anche nelle zone periferiche e più discoste del territorio. Per la frazione Casere si interverrà anche attraverso un coordinamento con il Comune di Cittiglio e la Comunità Montana che sta realizzando un punto di raccolta.
- Entro giugno 2021 **garantire la manutenzione ordinaria del verde e delle aiuole pubbliche** delle zone a maggiore impatto turistico e lungo gli itinerari turistici ed escursionistici che verranno individuati.
- Consentire al cittadino, attraverso apposita APP, di **segnalare agevolmente ed immediatamente agli uffici comunali la presenza di rifiuti** dispersi ed abbandonati nell'ambiente da rimuovere in tempi rapidi.
- Ammodernare il **parco giochi di Mombello** con realizzazione di una piccola staccionata di protezione dei bambini, panchine per i genitori con area coperta per ombreggiatura e sostituzione dei giochi; **per tutti i parchi giochi** introduzione di giochi anche per bambini con disabilità e messa in sicurezza anche attraverso sistemi di videosorveglianza (si rimanda anche al capitolo Sicurezza).
- Effettuare la **manutenzione ordinaria dei cimiteri comunali** al fine di garantirne la fruibilità in sicurezza ed il decoro in rispetto dei defunti e dei parenti che vi fanno visita.

- **Interventi da realizzare entro il mandato**

- Piano di **manutenzione del verde pubblico dell'intero territorio** comunale anche mediante convenzioni con privati, anche associati in quartieri, ai quali verrà richiesto di adottare un'area verde del comune per garantirne la sola manutenzione ordinaria (quella straordinaria rimarrà comunque a carico del Comune).
- Con la stessa finalità di garantire la pulizia ed il decoro del paese, l'ecosostenibilità ambientale e il consumo a chilometro zero, verranno promosse e sostenute iniziative di **orti urbani** mediante la concessione in comodato d'uso gratuito di aree di proprietà comunale.
- Si promuoverà una iniziativa cittadina finalizzata a **piantare un nuovo albero ogni nuovo nato** nel Comune, al fine di creare un legame profondo tra la natura e la presenza dell'uomo sul pianeta.
- Il **parco delle Torrazze** verrà riaperto nel momento in cui sarà possibile l'accesso diretto dal lungolago attraverso la "passeggiata Romanini" (si rimanda anche al capitolo Turismo e Lavori pubblici), in modo da garantirne la fruibilità e conseguentemente la manutenzione periodica.



## PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

- Il **parco Castello**, il cui accesso verrà garantito anche attraverso il transito dal parco delle Torrazze e dal sentiero sulla collina di San Michele (area Ostello), verrà ottimizzato per l'accoglienza turistica e conseguentemente soggetto a manutenzione periodica (si rimanda anche al capitolo Turismo e Lavori pubblici).
- Ridefinire un **impiego naturalistico ed educativo della Torbiera di Mombello** al fine di poterne riqualificare l'intero ambiente e garantirne la manutenzione periodica. La realizzazione di un parco avventura nell'area boschiva prospiciente l'area rappresenta un primo passo per la sua ulteriore promozione (si rimanda anche al capitolo Turismo).
- Miglioramento dei sentieri e del **parco del Brugnolo di Chiso** per garantire un percorso pedonale e ciclabile tra il Ponte e Chiso.
- Rifacimento del **manto erboso di piazza Dante in Cerro**.
- Realizzazione di un'area recintata per lo **sgambamento dei cani** nella quale, sotto la supervisione dei proprietari o accompagnatori, potranno essere lasciati liberi di correre e giocare.
- Qualora possibile dall'attuale convenzione, verrà valutata la possibilità di rendere maggiormente utilizzabile l'ampia **zona pubblica fronteggiante il lago della ex ceramica**.
- Realizzazione di un **censimento delle piante monumentali** al fine di creare un percorso storico didattico delle piante secolari.



**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**  
(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

**SICUREZZA**

- **Interventi da realizzare entro un anno dall'insediamento dell'amministrazione**
  - **Riattivare le videocamere** presenti sul territorio, sostituendo quelle non funzionanti e, previo accordo con la Polizia Locale e il Comando dei Carabinieri di Laveno Mombello, procedere all'assegnazione della gestione operativa della sala controllo a questi ultimi così da garantire un presidio del territorio H24 durante l'intero anno.
  - **Potenziare il servizio di videosorveglianza** attraverso l'installazione di nuove videocamere nelle aree più critiche del territorio (in particolare area Gaggetto nella quale sono compiuti circa il 70% dei reati del Comune). Contemporaneamente alla risistemazione delle aree, potenziamento lungo la pista ciclabile almeno sino alla zona Molinetto (area Camper) e scuola e zona sportiva di via XXV aprile, presso i parchi giochi comunali, le aree di Picnic, i parchi (Torracce, Castello, Brugnolo) la SP69 in direzione Cerro, le spiagge.
  - Rafforzare sul territorio comunale la **presenza del personale della Polizia Locale** sia per garantire un senso di vigilanza e sicurezza sia per sanzionare comportamenti contrari al decoro del paese e al codice della strada. Nelle stagioni più favorevoli e turisticamente rilevanti, per consentire una maggiore visibilità della Polizia Locale sul territorio, gli agenti lo pattuglieranno anche mediante l'uso di biciclette elettriche a pedalata assistita.
  - Compatibilmente con le norme del codice della strada, garantire la sicurezza stradale attraverso l'introduzione di **dissuasori in grado di limitare la velocità dei veicoli** in zone particolarmente rischiose.
- **Interventi da realizzare entro il mandato**
  - Sostenere e promuovere le iniziative di **Controllo del Vicinato** per garantire una maggiore sicurezza di tutte le aree del territorio. Il Comune si impegna a definire un protocollo di intesa che coinvolga le forze dell'ordine, la Polizia Locale e i comitati dei cittadini, al fine di fornire a questi ultimi le nozioni necessarie per garantire efficacia all'azione del Controllo del Vicinato e istruzioni operative su come comportarsi nell'espletamento di questa attività civica.
  - Garantire la sicurezza e l'incolumità introducendo **controlli della Polizia Locale** con strumenti quali Telelaser e etilometro.
  - Sostegno per il miglioramento del servizio di protezione civile ed individuazione, congiuntamente alla Comunità Montana, di aree destinate **all'atterraggio di elicotteri dei servizi di soccorso**.





**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**  
(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

**VIABILITA'**

**- Progetto AlpTransit**

Occorre premettere che nel 2014 è stato creato un tavolo tecnico tra Regione Lombardia, RFI, Provincia di Varese e i Comuni attraversati dalle linee ferroviarie coinvolte dal progetto AlpTransit (tra i quali il nostro Comune) per valutare la possibilità di eliminare alcuni passaggi a livello.

Il nostro Comune è interessato dal progetto sia per l'eliminazione del passaggio a livello di Via Cavour sia per quello di via Labiena. Per quest'ultimo le amministrazioni precedenti non hanno evitato che venisse approvato in via definitiva il progetto che la Provincia si appresta a realizzare - in parte i lavori sono già in corso - e che consiste in:

Primo lotto:

- Chiusura definitiva del passaggio a livello di via Labiena, con conseguente trasformazione della via a fondo cieco
- Esproprio ed abbattimento delle case storiche di fine '800 poste accanto al passaggio a livello delle Ferrovie Nord con chiusura definitiva mediante recinzione del transito dallo stesso passaggio a livello
- Deviazione della strada provinciale SP394dir di via Varese che attualmente entrava a Laveno da via Labiena, verso via Garibaldi con la trasformazione di questa via in strada a doppio senso di marcia per l'ingresso e l'uscita dal paese

Secondo lotto (in corso):

- In viale Porro incrocio con via Gaggetto, creazione di una rotatoria di circa 25 mt di diametro per smistare il traffico diretto a Mombello, Ponte e Cerro attraverso il Gaggetto e viceversa dal Gaggetto in direzione di Varese e Luino

Terzo lotto:

- Abbattimento del cavalcavia con la creazione nella zona sottostante di una nuova rotatoria e connessione con Via Cavalcavia Boesio - via Fortino.

Il primo e secondo lotto, per quanto da noi raccolto dagli uffici provinciali, sono in avanzato stato di progettazione ed esecuzione, pertanto, a detta dei funzionari interpellati, non vi sarebbe possibilità di intervento per un ripensamento meno invasivo.

Per il terzo lotto, strettamente connesso ai precedenti, vi sarebbero ancora delle possibilità di intervento, anche se non è stato possibile raccogliere nel dettaglio indicazioni che consentissero di comprenderne l'entità.



## PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Secondo la Provincia gli interventi più importanti del primo lotto avranno inizio indicativamente nel corso del 2021 per terminare nel 2023.

Le conseguenze sul nostro territorio sono drammatiche in quanto devasteranno una delle aree paesaggistiche più suggestive del nostro Comune, stravolgendone per sempre l'impiego e la mobilità. In particolare le conseguenze più immediate ed evidenti saranno:

- Il traffico auto proveniente da Varese e Luino transiterà interamente su viale Porro e viale Garibaldi
- Il traffico diretto al Ponte, Mombello e Cerro transiterà tutto in zona fronte lago di fronte ai binari delle Ferrovie Nord (zona attualmente interessata ai lavori di demolizione del marciapiede fronte lago)
- Gli spostamenti in auto e pedonali tra Laveno e Ponte avverranno transitando esclusivamente lungo la strada del Gaggetto
- Sino al completamento di tutti i lavori previsti dal progetto, che interessano l'intera area del Gaggetto, auto e mezzi pesanti dovranno affrontare l'incrocio non adeguato tra via Gaggetto – via Martiri della Libertà – via Diaz – via Garibaldi.

Questo intervento, se non si sarà in grado di fermarlo anche con manifestazioni e petizioni di tutti i cittadini ed amanti dell'attuale paesaggio di Laveno e dell'area a lago, condiziona la possibilità di rendere il Gaggetto l'area di svago, sport e relax del nostro Comune.

Difatti l'intervento, al posto di permettere la progettazione di un ambiente destinato al movimento lento e rispettoso dell'ambiente e delle persone, porterà in riva al lago quello veloce, rumoroso, inquinante e caotico di una importante arteria viabilistica.

Inoltre, nel caso non fosse possibile impedire la realizzazione del progetto già approvato, la riorganizzazione stabile dell'intera area del Gaggetto (si rimanda al capitolo Lavori pubblici) non potrà avere avvio sino al completamento di tutti i lavori promossi dalla Provincia.

Rispetto a tale opera la posizione della lista CIVITAS è anzitutto di studiare tutti gli atti disponibili e ad oggi non noti alla cittadinanza, al fine di presentare in una riunione pubblica lo stato dell'arte, gli eventuali possibili interventi realizzabili per individuare una soluzione meno invasiva dell'intervento sino, se necessario, a richiedere un impegno civico comune affinché il tavolo tecnico tra RFI, Regione e Provincia non ne preveda la revisione.



**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**  
(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Per la nostra lista è comunque prioritario individuare una soluzione alternativa. Qualora, nonostante tutte le iniziative intraprese, non fosse possibile rivedere il progetto, si coinvolgerà la Provincia al fine di creare barriere naturali per la mitigazione dell'impatto acustico.

**- Interventi da realizzare entro il mandato**

- **Riorganizzazione del sistema dei parcheggi** attraverso la creazione di nuove aree gratuite al di fuori dei centri abitati. In particolare, per Laveno l'area destinata a parcheggi gratuiti potrebbe collocarsi in zona Molinetto in posizione adiacente alla pista ciclabile dove nei periodi estivi di maggiore afflusso turistico si promuoverà l'istituzione di servizi di Bike Sharing (si rimanda al capitolo Turismo).

Per la località di Cerro si individuerà una zona per parcheggi accessibili senza dover transitare sul lungolago; una volta realizzata la nuova area di parcheggi, durante il periodo estivo quelli presenti sul lungolago verranno soppressi destinando l'intera fronte lago ad area pedonale con possibilità di attrarre attività economiche ambulanti ed iniziative di animazione per ragazzi e famiglie.

Nel centro di Laveno si attuerà una riorganizzazione dei parcheggi al fine di creare aree di sosta gratuite ad elevata rotazione e aree di sosta a pagamento con controllo automatico degli accessi. Ricerca di un accordo con la parrocchia per utilizzare, in orari e periodi prestabiliti, l'area parcheggio della chiesa nuova collegandola al centro sia attraverso la scalinata della chiesa sia attraverso la riqualificazione e illuminazione del vicolo La strecia.

- Nelle aree di parcheggio saranno individuate **piazzole di ricarica** per auto elettriche e stalli di ricarica per biciclette elettriche a pedalata assistita.
- Ricerca di società disposte ad investire per un progetto sperimentale di **noleggio a lungo termine di biciclette elettriche con pedalata assistita** per la mobilità dei residenti nel territorio comunale.
- Avvieremo una trattativa con le Autolinee Varesine che attualmente gestisce il **servizio di trasporto pubblico tra Laveno, Mombello e Cerro**, al fine di intensificare frequenza e tempi di percorrenza tra le frazioni attualmente già interessate dal percorso delle linee 15 e 18. Inoltre, ad integrazione del servizio di trasporto pubblico delle Autolinee Varesine, si cercherà di stipulare apposite convenzioni con altre società e associazioni che già effettuano per i propri utenti il servizio di trasporto, al fine di utilizzare questi stessi servizi anche per la cittadinanza ottimizzandone la fruibilità con soluzioni di bus a chiamata.



**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**  
(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

**LAVORI PUBBLICI**

- **Interventi da realizzare entro un anno dall'insediamento dell'amministrazione**
  - **Riqualificazione area Gaggetto** (entro giugno 2021): intervento leggero per la fruibilità turistica dell'area che sarà il punto di partenza per la passeggiata lungo la SP69 (si rimanda al capitolo Turismo).
- **Interventi da realizzare entro il mandato**
  - **Riqualificazione area Gaggetto:** l'intervento prevede l'intera riqualificazione e ristrutturazione dell'area Gaggetto al fine di rendere utilizzabile dalla cittadinanza l'area fronte lago e spostare i parcheggi nella zona retrostante. A causa dell'inquinamento ambientale dell'area oggi a prato, in attesa di individuare fondi regionali ed europei sufficienti per una intera bonifica, si prevede la realizzazione di strutture leggere che non richiedano la movimentazione di terreno.  
La parte a prato verso la SP69 sarà dotata di un'area stabilmente attrezzata per la piccola ristorazione e lo svolgimento di feste, sagre e spettacoli in grado di accogliere anche il luna-park nel periodo estivo. L'impostazione che verrà data all'area consentirà di renderla impiegabile da tutti i cittadini durante l'intero arco dell'anno. Nei periodi estivi si procederà come già indicato ad attrezzarla anche come spiaggia con campi temporanei per attività sportive.  
Nella stessa zona si renderà inoltre praticabile la strada di accesso all'alaggio delle barche vietando in questo modo l'uso di quello in piazza Caduti del Lavoro.  
L'area Gaggetto fronte lago accanto alla ferrovia sarà invece adibita ad ospitare l'attuale parco giochi e i campi da tennis, oltre ad altri sport all'aperto.  
Lo spostamento di quest'area consentirà di arretrare gli attuali parcheggi.  
Questa soluzione consentirà di rendere vivibile l'intera passeggiata lago durante l'intero anno e di offrire alle famiglie e agli sportivi anche un luogo di ristoro con servizi.
  - **Pedonalizzazione e riqualificazione dell'intero arredo urbano di Via Labiena interna e piazza Matteotti**, creando un collegamento urbanistico con piazza Caduti del Lavoro, garantendo in tal modo un migliore utilizzo del centro da parte dei cittadini e dei turisti.
  - Qualora il progetto AlpTransit attualmente approvato si dovesse realizzare (si rimanda al capitolo Viabilità), oltre alla riqualificazione di piazza Matteotti e di Via Labiena interna, si creerà una **nuova piazza fronte lago** integrata con il lungolago, nell'area tra viale Porro ed il monumento dei Caduti convogliando il traffico nella zona retrostante il monumento stesso.
  - **Creazione di un'area camper** che potrebbe essere finanziata e gestita direttamente dalla public company o da privati (si rimanda al capitolo Turismo). L'area, già individuata dal PGT, potrebbe essere l'ex area del Luna Park in zona Molinetto che è attualmente non utilizzata. Il



## PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

posizionamento in questa area sarebbe strategico in quanto vicino alla pista ciclabile che verrebbe illuminata in direzione di Laveno anche per l'uso dell'area sportiva di via XXV Aprile e dell'area del Pradaccio, destinata ad area agricola locale (si rimanda al capitolo Attività economiche)

- **Potenziamento dell'illuminazione pubblica** in zone attualmente non servite mediante lampioni stradali fotovoltaici e sostituzione con medesima tecnologia di quelli obsoleti. L'utilizzo della tecnologia ad alimentazione fotovoltaica garantisce ecosostenibilità, economicità nel lungo periodo sia per i costi di energia sia per quelli di manutenzione, maggiore economicità e rapidità nella fase di installazione soprattutto in caso di nuovi impianti. Per garantire tempestività di intervento da parte della società che gestisce la manutenzione dei lampioni, si valuterà la possibilità di inserire nel contratto già in essere dei livelli di servizio minimo da garantire, pena applicazione di penali sino alla risoluzione contrattuale.
- Predisposizione di un **piano di manutenzione stradale** che garantisca nel corso degli anni la costante e progressiva sistemazione delle strade più rovinate evitando lo svolgimento dei lavori esclusivamente in determinati periodi. Oltre alla manutenzione straordinaria del manto stradale, si pianificheranno interventi di manutenzione ordinaria consistente anche in lavori di sigillatura delle fessure superficiali dell'asfalto in modo da prolungarne la vita utile. Controllo regolare della corretta esecuzione dei lavori a regola d'arte per una maggiore durata degli interventi di nuova asfaltatura.
- **Attrezzamento di aree Picnic** in zone comunali periferiche immerse nel verde con vista sulle suggestive scenografie naturali che offre il nostro territorio. Le aree saranno attrezzate con barbecue fissi, tavoli e servizi igienici (si rimanda anche al capitolo Turismo)
- **Riqualificazione della ex scuola di Cerro** con ristrutturazione dei locali ad uso palestra della Canottieri Cerro nel piano seminterrato e realizzazione di spazio foresteria e sala civica al piano superiore.
- Al fine di **garantire la stabilità del molo di Cerro** in prossimità della ex darsena Sironi, che da anni è sempre più compromessa, anche se di competenza di altra autorità, si interverrà rapidamente con risorse comunali e conseguente rivalsa delle spese sui soggetti inadempienti.
- **Recupero della Ex darsena Sironi** mediante costruzione di uno scivolo per l'attracco dei motoscafi turistici e creazione di un terrapieno per l'ampliamento della zona a verde. Nel nuovo spazio creato possibile installazione di un chiosco per la stagione turistica con connessi servizi di noleggio attività sportive (si rimanda anche al capitolo Turismo).
- **Potenziamento di moli per l'attracco delle imbarcazioni da diporto** al fine di incrementare l'afflusso del turismo lacuale (si rimanda anche al capitolo Turismo)



**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**  
(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

- **Palazzo Perabò a Cerro** sarà oggetto di un intervento di manutenzione straordinaria sia per la conservazione, riqualificazione e valorizzazione architettonica sia per il possibile riutilizzo degli spazi del sottotetto attualmente non accessibili al pubblico. L'intero immobile sarà valorizzato con un nuovo sistema di illuminazione che risaltando la facciata renderà anche più attrattiva la visita e con una copertura con vela richiudibile per garantire una maggiore fruibilità del cortile interno. Il Museo, oltre a conservare la preziosa memoria storica della ceramica del nostro comune, dovrà essere ristrutturato predisponendolo, senza rinunciare alla sua vocazione originaria, ad essere funzionale anche per diversi eventi e iniziative culturali (si rimanda anche al capitolo Cultura e pubblica istruzione).
- Prosecuzione dell'iniziativa già intrapresa per la realizzazione dell'infrastruttura necessaria alla **riapertura della "passeggiata Romanini"** per collegare il lungolago De Angeli al parco delle Torrazze (si rimanda anche al capitolo Turismo e Verde pubblico).
- **Ristrutturare l'Asilo Nido comunale**, valutandone anche la nuova costruzione, al fine di renderlo un luogo funzionale e rispettoso delle nuove normative, economico anche da un punto di vista energetico, ed integrabile con altre attività rivolte ai bambini anche di età maggiore, garantendo in tal modo una maggiore risposta alle esigenze delle famiglie del Comune.
- Al fine di valorizzare i centri storici, verranno recuperate alcune antiche pavimentazioni lapidee.



**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**  
(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

**URBANISTICA**

L'Autorità di Bacino Laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese nel 2017 ha presentato un progetto denominato "Socialità, eventi e istituzioni in riva al lago: riqualificazione del lungolago e nuova sede dell'autorità" che prevedeva fra l'altro un pesante stravolgimento del prospetto del lungolago di Laveno e la creazione nell'area fronte lago del Gaggetto di un edificio multipiano destinato a nuova sede per l'Autorità di Bacino. L'amministrazione comunale con delibera di Giunta n° 348 del 11/12/2018 denominata "Riqualificazione lungolago di Laveno. Lotto 1 – viale de Angeli" aveva approvato la prima parte dell'intervento previsto dal progetto e in seguito ne aveva revocato la deliberazione per approfondimenti.

Tale progetto, nella sua interezza, non è coerente con uno sviluppo urbanistico rispettoso del nostro territorio e, inoltre, prevede la realizzazione di volumetrie non giustificate nell'area di maggiore pregio per lo sviluppo turistico del nostro Comune.

Conseguentemente, coerentemente con la vision della lista CIVITAS, l'amministrazione revocherà definitivamente ogni atto eventualmente ancora esistente che possa dare attuazione al predetto progetto e, contestualmente, ricercherà con l'Autorità di Bacino la possibilità di ridefinire un nuovo progetto ed utilizzare le risorse previste dal piano per interventi di riqualificazione delle aree dismesse del territorio nelle quali realizzare anche una nuova sede per l'Autorità.

**- Interventi da realizzare entro il mandato**

- **Redazione di un Piano Urbanistico** dinamico ma di indirizzo per i prossimi 20 anni in grado di risolvere e guidare le scelte future tenendo conto della necessità di:
  - o Coordinarsi con i comuni limitrofi anche piemontesi, rivieraschi e non, al fine di prevedere uno sviluppo armonico e coerente con un'offerta turistica di qualità
  - o Riordinare la nuova viabilità prevista in relazione al progetto AlpTransit (si rimanda anche al capitolo Viabilità)
  - o Attuazione di un censimento del patrimonio edilizio comunale e di quello privato abbandonato al fine di valutare la riqualificazione o l'eventuale alienazione
- **Elaborazione di variante al P.G.T.** vigente con l'applicazione dei criteri di salvaguardia, tutela e valorizzazione territoriale dettati dalla vigente legge Regionale N°.12/2005. In particolare, attuando le disposizioni dell'art. 2 e 5 per la vera riduzione di consumo del suolo e rigenerazione urbana/territoriale mediante l'esclusione, salvo ampliamenti, delle potenzialità edificatorie nelle zone a forte rilevanza ambientale e fragili dal punto di vista idrogeologico, salvaguardando il



**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**  
(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

residuale verde interstiziale prezioso per la qualità dell'aria, la permeabilità, e l'effetto mitigativo sull'immagine urbana. La nuova capacità insediativa dello strumento di pianificazione andrà reperita nelle aree industriali dismesse delle ex ceramiche, area Baratelli, area Monte Rosa. A tal fine si ricorda che saranno resi operativi ed incentivati i criteri di perequazione che interesseranno tutti i proprietari di aree, secondo le disposizioni dell'art. 11 della L.R. N°.12/05 rendendo agevoli i trasferimenti dei diritti edificatori nelle citate aree di trasformazione.

- Individuazione di **forme di incentivazione per il recupero, la ristrutturazione e il riuso**, anche per fini commerciali, **degli immobili dei centri storici** delle frazioni. L'iniziativa avrebbe l'obiettivo sia di conservare e recuperare il valore storico urbanistico del nostro territorio sia quello di incentivare la fruibilità dei borghi oggi non valorizzati.





**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**  
(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

**AMBIENTE**

- **Monitoraggio delle acque dei fiumi, dei torrenti e del lago**, anche collaborando con gli altri comuni del territorio, al fine di individuare eventuali scarichi abusivi che ancora oggi rendono parte delle nostre acque non balneabili.
- **Regolamentazione dell'installazione sul territorio comunale di antenne di telefonia mobile** limitando così l'impatto elettromagnetico.
- Interventi di **riqualificazione degli edifici comunali** al fine del risparmio energetico e dell'uso di fonti rinnovabili.
- Per il recupero del decoro architettonico e la riqualificazione energetica dell'edilizia privata, si istituirà uno **sportello informativo al servizio dei cittadini al fine di agevolare la fruizione di incentivi statali**.
- **Studio per la razionalizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti** al fine di minimizzare l'impatto ambientale della raccolta porta a porta, ridurre le tariffe potenziando o comunque mantenendo inalterata le percentuali di raccolta differenziata.
- Negoziazione con la Comunità Montana per un potenziamento della **raccolta del rifiuto umido e secco per le attività di somministrazione di alimenti e bevande**.
- Adesione all'**Associazione nazionale dei Comuni Virtuosi** al fine di garantire una armoniosa e sostenibile gestione del territorio.
- Incentivazione all'uso delle **biciclette elettriche a pedalata assistita** (si rinvia anche al capitolo viabilità).
- Per responsabilità sociale della nostra comunità verso il problema dei cambiamenti climatici, promuovere un piano coordinato tra tutte le istituzioni pubbliche del territorio (comune, istituzioni scolastiche, casa di riposo, ecc...) per adottare un **uso responsabile delle risorse e la riduzione del consumo di plastica**.
- In zone strategiche del Comune, convenzione con società che possano installare le **cassette dell'acqua** quale strumento per disincentivare il consumo di bottiglie di plastica.
- Promuovere l'**educazione civica** finalizzata alla tutela delle risorse, al rispetto dell'ambiente, delle attrezzature e delle infrastrutture pubbliche.
- Promuovere, all'interno di un immobile comunale in disuso, la **creazione di un centro del riuso** che consenta di ridurre il consumo di beni non più utili ad alcuni ma che possono essere utilizzati da persone in difficoltà. Il progetto potrà anche contenere la realizzazione dell'Officina del giocattolo nella quale i giocattoli non più utilizzati o anche rotti, possono essere recuperati, aggiustati e donati a famiglie bisognose così come già avviene in diverse realtà.



**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**  
(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

- In collaborazione con gli enti preposti, proseguire con gli interventi finalizzati alla **prevenzione di dissesti idrogeologici**.

**PROTEZIONE CIVILE**

A seguito di una modifica normativa del 2018, la protezione civile a livello nazionale e locale ha l'obiettivo di garantire una operatività lineare, efficace e tempestiva. La recente pandemia ha mostrato l'importanza di disporre di un servizio comunale con qualificati volontari.

Per garantire alla cittadinanza di poter sempre contare sul Gruppo Comunale di Protezione Civile occorre anzitutto **rendere partecipe la cittadinanza nell'essere consapevole dei rischi**, accrescendo in tal modo la resilienza delle comunità coinvolgendo soprattutto i giovani ad impegnarsi attivamente nell'attività di volontariato di settore così che possano affiancarsi a chi già opera nell'organizzazione di volontariato di protezione civile da tanto tempo, con passione, dedizione e piena disponibilità.

La protezione civile dovrà pertanto diventare un argomento di sensibilizzazione nelle scuole, anche attraverso la pianificazione di incontri mirati con gli operatori del territorio (si rinvia anche al capitolo Cultura e pubblica istruzione)



**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**  
(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

**CULTURA E PUBBLICA ISTRUZIONE**

**- Interventi da realizzare entro il mandato**

- Potenziamento degli **ambienti di lettura e studio presso la biblioteca comunale** di Villa Frua (anche mediante la fruizione del giardino esterno) con individuazione di ulteriori spazi dislocati altrove.
- Potenziamento della rete **Wi-Fi e inserimento di postazioni telematiche** con connessione ad alta velocità.
- **Incentivare la collaborazione tra MIDEK**, la filarmonica Giuseppe Verdi, il museo Casanova di Mombello e le altre realtà locali artistiche e culturali al fine di rendere vivo il Museo durante l'intero arco dell'anno attraverso le attività delle **associazioni del territorio**.
- **Potenziare la collaborazione con Aicc** – Associazione Italiana Città della Ceramica – al fine sia di valorizzare il Museo quale mostra permanente della tradizione ceramistica del nostro Comune, sia di promuovere e sostenere le realtà artigianali locali che ancora oggi operano nel settore.
- Riattivazione dei **laboratori di ceramica** all'interno del museo, per non disperdere la cultura di un lavoro che ha reso glorioso il passato del nostro Comune.
- Mantenere la **politica triennale della pianificazione delle attività scolastiche integrative** offerte dal Comune al fine di garantire alla Dirigenza scolastica una pianificazione di medio termine delle proprie attività educative.
- Diffondere all'interno delle scuole la **cultura del volontariato e della protezione del territorio** attraverso incontri formativi ed informativi del personale di protezione. Attraverso il coinvolgimento di ragazzi si possono condividere tanti temi che sono poi quelli che partono dal rispetto del nostro territorio e sono finalizzati alla cura dello stesso. Sono gli alunni il "veicolo" di informazioni più efficace, sono poi loro i volontari di domani (si rinvia anche al capitolo Protezione Civile).
- Promuovere e incoraggiare **eventi e iniziative di tipo artistico** (danza, musica, teatro, arti figurative...) e storico-letterario.
- Promuovere e **incoraggiare eventi e iniziative per favorire la cultura ambientale e civica**.



**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**  
(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

**SPORT**

Lo sport riveste per tutte le comunità un valore sociale fondamentale in quanto garantisce un sano sviluppo psicofisico dell'individuo ed è elemento per la promozione di una sana socializzazione.

Per il nostro comune lo sport, che si può praticare all'aria aperta in scenari incantevoli, è anche una opportunità di vivere il territorio in modo sano e rispettoso, esaltandone la bellezza.

Per la lista CIVITAS lo sport è uno dei quattro pilastri per la promozione turistica del territorio quale luogo di cultura, sport, ambiente e relax e, pertanto, ne sostiene la promozione e lo sviluppo.

**- Interventi da realizzare entro un anno dall'insediamento dell'amministrazione**

- **Sostegno alle associazioni del territorio** affinché possano promuovere ed ampliare le proprie attività così da incentivare comportamenti sani; supporto amministrativo e logistico per l'organizzazione di manifestazioni sul territorio comunale (si rinvia anche al capitolo Turismo).
- **Sostegno a manifestazioni pubbliche**, anche a livello nazionale e internazionale, che possano caratterizzare il nostro comune quale città della cultura, dello sport, dell'ambiente e del relax.
- **Collaborazione con le associazioni** affinché si possa agevolare la partecipazione alle proprie attività a persone con difficoltà economiche (si rinvia anche al capitolo Politiche sociali, giovanili e anziani).

**- Interventi da realizzare entro il mandato**

- Sostengo alla **nascita di nuove realtà sportive** quali bike park e pista da bob, riqualificazione sportiva dell'area di via XXV aprile con campi da tennis e skate park, parco avventura, ecc... (si rinvia anche al capitolo Turismo)
- Sottolineare il valore dello **sport per lo sviluppo organizzativo delle aziende** e promuovere il nostro Comune presso le società che si occupano di formazione e spronare le aziende di maggiore dimensione delle province a noi più prossime affinché Laveno Mombello venga considerato quale luogo ideale per la realizzazione di attività formative esperienziali all'aperto.



## PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

### POLITICHE SOCIALI, GIOVANILI, ANZIANI

#### - **Interventi da realizzare entro un anno dall'insediamento dell'amministrazione**

- La pandemia ha certamente creato in tutti molti problemi e ancor di più ne creerà nei prossimi mesi, quando anche gli effetti economici si concretizzeranno in modo più evidente e duraturo. Per queste ragioni, si sosterranno le famiglie in difficoltà sia sul piano psicologico, sia su quello economico sia, infine, su quello della conciliabilità dei tempi di lavoro con i tempi di cura (molti genitori, anche single, con le problematiche connesse al distanziamento sociale non sono più in grado di gestire il proprio lavoro con gli impegni di accudimento dei famigliari). Le azioni che verranno intraprese saranno:
  - o potenziamento dell'attività dello **sportello di assistenza psicologica** presente all'interno della farmacia di Mombello e Laveno;
  - o **sostegno economico** attraverso risorse comunali, anche provenienti da fondi nazionali che sono stati stanziati e saranno stanziati dal Governo a favore dei comuni per tale attività;
  - o **coordinamento della rete di associazioni, operatori e attività economiche** già oggi presenti sul territorio che operano in questo periodo di emergenza talvolta in modo non coordinato e quindi meno efficace;
  - o **potenziamento della rete dei negozi che offrono la possibilità della spesa solidale**, in particolare per i generi alimentari e di prima necessità;
  - o **interventi a sostegno delle famiglie**, prioritariamente per quelle monoparentali, che dovendo gestire l'accudimento del caro rischiano di dover rinunciare o ridurre sensibilmente il proprio impegno lavorativo con conseguente compromissione dell'autonomia economica;
  - o **collaborazione con associazioni e volontari** per istituire un servizio di trasporto di anziani e malati verso i luoghi di cura.
- Garantire il **sostegno alle scuole dell'infanzia** affinché possano proseguire nella loro opera di socializzazione, educazione dei bambini e sostegno alla conciliabilità dei tempi di lavoro e cura dei genitori.
- **Collaborazione con gli Oratori** al fine di mantenere attiva e fare crescere la rete di relazioni sociali presenti al proprio interno e contenere in tal modo la dispersione dei giovani verso l'isolamento e l'autoreferenzialità.
- Istituire la **scuola delle mamme** attraverso la collaborazione con il terzo settore, **strutturando** interventi di integrazione culturale e sociale di famiglie straniere che prevedano anche



## PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

l'insegnamento della lingua italiana e informazione sui servizi territoriali disponibili (servizi sociali, consultorio familiare, ecc...).

- **Mantenimento degli anziani nella vita sociale della comunità** attraverso il coinvolgimento del Centro già attivo a Mombello, migliorandone le attività per consentire il loro coinvolgimento nell'attività sociale della comunità. A tal riguardo si potenzierà la programmazione dell'Università della Terza Età, e si incoraggeranno attività ludiche, musicali e di ballo anche in spazi aperti del paese, integrandole con la partecipazione anche organizzativa delle scuole e dei giovani. Si coinvolgeranno gli anziani anche nell'attività degli orti urbani al fine di integrare la loro conoscenza della coltivazione con i nipoti e ragazzi più giovani (si rinvia al capitolo Verde pubblico)
- **Istituire il Consiglio dei Giovani** al fine di stimolare ed incentivare la partecipazione democratica dei giovani all'attività istituzionale del Comune. Verrà approvato un regolamento per la nascita del Consiglio comunale dei Giovani. Il Consiglio dei Giovani verrà eletto mediante suffragio universale tra le ragazze ed i ragazzi con età compresa indicativamente tra i 15 e 25 anni di età. La funzione del Consiglio dei Giovani sarà:
  - o Proporre all'amministrazione comunale proprie iniziative a favore dei giovani
  - o Rilasciare parere consultivo su tutti gli atti amministrativi predisposti dal comune che riguardano i giovani
  - o Promuovere iniziative autonome per la partecipazione dei giovani alla vita politica del Comune
  - o Promuovere tra i giovani la conoscenza dei provvedimenti di proprio interesse adottati dal Comune
- **Interventi da realizzare entro il mandato**
  - Riquilibrare l'asilo nido per renderlo più funzionale valutando nel contempo la possibilità di un ampliamento dell'orario del servizio dalle ore 7.30 alle 18.30, in modo da favorire la conciliabilità dei tempi di lavoro e di cura dei genitori.
  - Ripristinare la ludoteca dei piccoli (0-3 anni) da inserire funzionalmente all'interno del progetto di riqualificazione dell'asilo nido. L'integrazione del servizio di asilo nido e ludoteca dei piccoli garantirà ai genitori l'accudimento dei bambini anche per sole poche ore. Inoltre all'interno della nuova struttura dovrà essere previsto uno spazio guidato "mamma – bambino" per i piccoli ancora non inseriti in contesti socializzanti (si rinvia anche al capitolo Lavori pubblici).
  - Attivare un programma di **prevenzione delle dipendenze** da realizzare attraverso la collaborazione con il terzo settore, per iniziare da una mappatura delle abitudini di ritrovo dei giovani – luoghi, fasce orarie, attività svolte – e progettare conseguentemente attività sostitutive inclusive di eventi



**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**  
(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

ricreativi, sportivi e culturali che li allontanino dalle dipendenze o dall'isolamento sociale; per agevolare i giovani con problematiche sociali e familiari alla partecipazione a tali attività, congiuntamente alle associazioni sportive e culturali del territorio si individueranno forme di agevolazione economica per l'iscrizione dei ragazzi a tali attività

- Organizzare **momenti culturali dedicati alle fasce più giovani**, in collaborazione con altri comuni del territorio, in modo da unire risorse economiche, umane e idee di sicura attrattività per i ragazzi. In questo progetto la partecipazione attiva delle scuole di primo e secondo grado del territorio sarà di fondamentale importanza. Fra questi si proporranno:
  - o Attivazione di **iniziative di peer education** (educazione fra pari) attraverso il coinvolgimento di studenti più grandi verso coloro che frequentano cicli di scuole inferiori.
  - o Creazione di uno **spazio di aggregazione** (che veda solo parzialmente il coinvolgimento di un educatore professionale), nel quale la fascia di preadolescenti e adolescenti possa condividere interessi comuni in presenza (musica, videoteca, board games) e non dietro lo schermo del computer di casa o di uno smartphone.



**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**  
(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

**ATTIVITÀ ECONOMICHE E ASSOCIAZIONISMO**

- **Interventi da realizzare entro un anno dall'insediamento dell'amministrazione**
  - Per tutti i pubblici esercizi si definirà un **nuovo regolamento per destinare alla somministrazione di alimenti e bevande le aree pubbliche all'aperto**, così come sperimentato nel periodo di post emergenza sanitaria; si procederà in modo analogo anche per le attività commerciali che hanno i propri negozi in zone pedonali nelle quali l'occupazione di suolo pubblico non pregiudichi l'utilizzo delle aree ed il passaggio dei pedoni.
  - Si promuoverà una **partecipazione attiva degli operatori economici** del Comune alla gestione diretta, anche mediante forme associative, di tutti i progetti previsti nel capitolo Turismo che prevedono la creazione di chioschi di somministrazione di alimenti e bevande o il servizio per le aree di Picnic.
  - **Sostegno alle associazioni del territorio** nella promozione di iniziative culturali, sportive e turistiche in linea con la visione e missione.
  - Mediante il neo costituendo ufficio turistico, si **sosterranno le iniziative turistiche promosse direttamente dai commercianti e dalle loro associazioni** integrandole nel piano delle manifestazioni promosse da tutti gli operatori del territorio. Si garantirà una semplificazione delle procedure amministrative necessarie per la realizzazione di manifestazioni ed eventi e si sosterranno le associazioni nelle pratiche amministrative per le autorizzazioni, riducendo in tal modo il carico burocratico a vantaggio dell'impegno verso la realizzazione delle iniziative e degli eventi (associazioni, Pro Loco, Comune, ecc...).
  - Per le piccole **attività artigianali legate alla produzione della ceramica artistica**, si individueranno forme di promozione all'interno degli itinerari turistici che verranno realizzati dal neo costituendo ufficio turistico (esposizioni temporanee o permanenti, realizzazione all'interno del MIDEDEC di laboratori di produzione per cittadini e turisti che vogliono conoscere o imparare l'arte ceramica, ecc...).
  - La sala **consiliare di Villa Frua** e la **ex sala consiliare di Piazza Italia**, questa ultima ristrutturata, e il **piano nobile di Villa Frascoli-Fumagalli**, saranno attrezzate con strumenti audiovisivi idonei per la gestione di conferenze, corsi di formazione, riunioni al fine di concederne l'uso ad associazioni e privati per propri eventi ed iniziative commerciali (per Villa Frascoli-Fumagalli compatibilmente con i vincoli del lascito testamentario).
  - Promuovere un **tavolo di coordinamento con le realtà del terzo settore** per favorire la progettualità di interventi di interesse comunale e sovracomunale.





**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**  
(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

- **Interventi da realizzare entro il mandato**

- Mombello è afflitta da una desertificazione commerciale ed il mercato del venerdì negli anni si è notevolmente ridotto. Al fine di sostenere la presenza di un'attività commerciale che possa garantire beni di prima necessità a prezzi concorrenziali, si ricercherà una **collaborazione con le cooperative agricole del territorio comunale** così da aprire un negozio che accanto ai prodotti locali possa offrire anche un assortimento di altri prodotti industriali di normale consumo. Il sostegno del Comune, se necessario, non si limiterà alla sola promozione del progetto, ma potrà prevedere anche la messa a disposizione di locali a locazione convenzionata.
- **L'area del Pradaccio** negli anni si è sviluppata in progetti privati di sviluppo agricolo ed iniziative solidali. L'impegno del Comune è di sostenere, anche ricercando la collaborazione della Comunità Montana, l'ulteriore sviluppo a vocazione agricola e solidale dell'area al fine di farla diventare, assieme agli orti urbani (si rinvia al capitolo Verde pubblico), centro di approvvigionamento privilegiato di beni alimentari a chilometro zero.
- La qualità della vita dei cittadini del Comune è uno degli elementi caratterizzanti la visione della lista CIVITAS. La pandemia ha aperto ad una rivoluzione digitale già presente ma mai completamente colta dalle imprese italiane che oggi hanno sperimentato con successo il vantaggio dello smartworking. L'obiettivo della lista CIVITAS è quello di promuovere, anche all'interno di propri immobili non utilizzati, la creazione di un **centro attrezzato per il coworking** che potrà essere affittato, anche occasionalmente, da imprese e cittadini che con i propri datori di lavoro concorderanno la possibilità di lavorare dal proprio domicilio. Ciò avrà un notevole impatto sia sulla qualità della vita, migliorando la conciliazione dei tempi di lavoro con quelli di cura, sia sulla qualità dell'ambiente attraverso la riduzione della mobilità e dell'inquinamento. All'interno della stessa struttura potranno avere accesso le associazioni del territorio godendo in tal modo dei servizi logistici già previsti (sale riunioni, sale conferenze, accesso internet ad alta velocità, ufficio attrezzato).



**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**  
(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

**POTENZIAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNALE**

Il funzionamento di una organizzazione, pubblica o privata, oltre che sulla visione imprenditoriale si base sempre sulle competenze e attitudini del capitale umano che oggi, ancor più di un tempo, è centrale per il successo competitivo.

Il comune non fa alcuna eccezione rispetto a questa regola, anzi l'eterogeneità di servizi da garantire e la complessità burocratica delle norme cui deve soggiacere, lo rendono una organizzazione ancor più complessa di una media o grande impresa.

Inoltre occorre evidenziare che il ruolo degli amministratori comunali eletti dai cittadini è per legge quello assai importante di indirizzo (avere una visione del futuro e declinare tale visione in obiettivi da perseguire) e di controllo sulla capacità dell'apparato burocratico di raggiungere gli obiettivi, ma non quello di realizzare in prima persona le attività necessarie per conseguire i risultati prefissati.

La norma definisce questa separazione in modo chiaro ed inequivocabile.

Che conseguenze ha questa suddivisione dei ruoli per noi della lista CIVITAS?

Siamo convinti che è responsabilità degli amministratori comunali garantire alla popolazione che l'organizzazione del comune sia in grado di offrire servizi sempre in linea con le aspettative dei cittadini, a prescindere dagli obiettivi degli amministratori. Non deve succedere che i cittadini ricevano servizi di cui hanno diritto in modo differente a seconda di chi sia il sindaco, l'assessore o il consigliere.

Secondariamente riteniamo che l'amministratore, per svolgere correttamente il proprio ruolo, debba avere delle competenze professionali coerenti con la responsabilità che andrà a ricoprire, così come avviene in qualunque altro lavoro. La credibilità dell'amministratore nel fornire indirizzi ed obiettivi chiari, credibili, stimolanti ma raggiungibili, è la garanzia per il funzionario che la macchina comunale si possa muovere in un'unica direzione con il sostegno concreto anche degli organi politici.

**- Interventi da realizzare entro il mandato**

Alla luce di queste riflessioni, la lista CIVITAS si impegna nei confronti dei cittadini e dei dipendenti del Comune, nel fornire i seguenti indirizzi di sviluppo organizzativo:

- Introduzione di un **sistema di controllo di gestione** focalizzato prevalentemente sulla definizione di piani di attività, obiettivi e target sia riferiti a progetti contenuti nel presente programma, sia ad attività ordinarie ripetitive erogate alla cittadinanza. Obiettivo atteso di questa iniziativa è indirizzare la cultura organizzativa verso la gestione per obiettivi.
- **Valorizzare il capitale umano** attraverso attività formative mirate prevalentemente a formare i soft skills (leadership, problem solving, comunicazione efficace, ecc...) ed hard skills (project



**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**  
(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

management, controllo di gestione, lean organization, business process reengineering, ecc..) delle posizioni organizzative (responsabili di servizio) e delle altre figure.

- Introdurre un **efficace sistema di valutazione delle performance** e dei risultati per il segretario comunale, le posizioni organizzative e tutti i collaboratori.

Per incentivare ulteriormente la partecipazione dei cittadini alle scelte amministrative e allo sviluppo territoriale, si introdurrà il **bilancio partecipato** con il quale i cittadini potranno allocare risorse pubbliche su progetti concreti da loro individuati.

Si svilupperà un **piano organico di digitalizzazione** delle attività amministrative al fine di consentire la gestione delle attività d'ufficio anche in smart working, senza tuttavia pregiudicare il livello del servizio offerto. Questa opportunità permetterà all'organizzazione sia di distaccare alcuni uffici anche in località Mombello, sia di meglio conciliare i tempi di lavoro dei collaboratori con quelli di cura.

Per la partecipazione del Comune nella **Laveno Mombello Servizi srl**, società in house del Comune che eroga il servizio di farmacia e la gestione di alcune attività in ambito di manutenzione di beni e lavori pubblici, si valuterà attentamente la realizzazione di nuova strategia di sviluppo che riporti l'azienda verso il suo originale core business consistente nella gestione del servizio di farmacia, eventualmente integrato ad altri servizi sempre rivolti alla cura e salute della persona. I restanti servizi connessi alle attività edili o di manutenzione potrebbero viceversa confluire in una nuova NewCo solo tuttavia se fosse possibile creare una società partecipata da diversi comuni del territorio tutti orientati al medesimo obiettivo di creare una struttura ben organizzata, in grado di sfruttare le economie di scala e di apprendimento, trasformando gli attuali uffici tecnici in una unica società di facility management.



**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**  
(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

**COMUNICAZIONE**

- **Interventi da realizzare entro un anno dall'insediamento dell'amministrazione**

La comunicazione istituzionale del comune proseguirà sull'attuale sito, eventualmente aggiornato per rendere maggiormente utilizzabile la ricerca dei risultati e degli atti del comune, e con i tradizionali canali di comunicazione cartacea sino ad oggi presenti. Congiuntamente a questi canali ormai da considerare tradizionali, si attiveranno forme di comunicazione più dinamiche e interattive attraverso l'uso di alcuni social network. Per mantenere informati in tempo reale i cittadini, si attiverà un canale WhatsApp con registrazione libera così da poter essere informati direttamente sul proprio smartphone.

La comunicazione connessa alla valorizzazione e **promozione turistica sarà affidata ad un social media manager esperto in comunicazione** e promozione di eventi, in grado di trasmettere dinamismo e freschezza di idee. La promozione si baserà sulla creazione di un nuovo logo in linea con la visione turistica del Comune ed un nuovo sito internet, scollegato da quello istituzionale. La diffusione dell'identità di Laveno Mombello quale città della cultura, dello sport, dell'ambiente e del relax, si baserà sull'uso dei social (Instagram, Twitter, Facebook, strumenti di e-mail marketing, newsletter, notifiche push e blog) anche attraverso la creazione di video promozionali da postare su YouTube.



## PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

### FINANZIAMENTO DEI PROGETTI PROPOSTI

La realizzazione dei progetti proposti dalla lista CIVITAS richiede un impegno anzitutto dell'organizzazione comunale nell'individuare nuovi modelli di gestione dei servizi che consentano sia di migliorare la qualità dei servizi offerti sia di aumentarne l'efficienza liberando risorse per altre iniziative. Questo primo obiettivo sarà la conseguenza delle attività di sviluppo organizzativo descritte nel capitolo Potenziamento dell'organizzazione comunale.

In secondo luogo crediamo fortemente nella logica del lavoro in rete e confidiamo nella collaborazione con le realtà associative, l'imprenditoria locale e il mondo del volontariato per unire le competenze e le energie, sviluppare progettualità comune e dare una svolta radicale al nostro territorio. Il Comune farà la propria parte ma la collaborazione attiva di tutta la cittadinanza sarà fondamentale per accelerare il processo di trasformazione di Laveno Mombello in un comune bello da vivere per i cittadini e attraente per i turisti.

Crediamo molto in questa forma di partecipazione attiva della cittadinanza tanto da promuovere la nascita di una **public company** quale catalizzatore di risorse da investire per la valorizzazione turistica (si rinvia al capitolo Turismo).

Laveno Mombello è ente capofila di **Agenda21 Laghi** che già oggi rappresenta una realtà consolidata per il coordinamento di progetti territoriali di molti comuni a noi vicini che condividono un ambiente altrettanto gradevole ed ospitale. L'obiettivo di CIVITAS è di valorizzare ulteriormente il ruolo di Laveno Mombello quale capofila di questo progetto, al fine di creare una maggiore sinergia tra tutti i comuni verso la valorizzazione dell'ambiente quale elemento strategico di sviluppo sostenibile per la promozione turistica, quella agricola e più in generale per creare ricchezza e opportunità di lavoro. Attraverso una intensificazione della regia di Laveno Mombello sul progetto Agenda21 Laghi, si sarà in grado di attrarre maggiori risorse da finanziamenti pubblici nazionali ed internazionali.

Infine, per poter concretizzare gli obiettivi che la lista CIVITAS si pone in tutti i settori del programma, sarà fondamentale investire in competenze professionali in grado di **monitorare i bandi di finanziamento pubblici e privati esistenti** (Interreg, europei e regionali, di fondazioni territoriali e bancarie) e di assicurare una progettazione di buon livello che consenta al Comune di partecipare in modo competitivo all'assegnazione dei fondi a sostegno della progettualità.

Il sostegno alle proposte di associazioni e imprenditori che condividono la visione di futuro del nostro paese, l'intensificazione della progettualità territoriale congiunta con gli altri comuni di Agenda 21 Laghi e lo sviluppo di capacità e professionalità interne per la partecipazione a bandi di finanziamento europei e nazionali saranno i tasselli che consentiranno, a piccoli passi, il reperimento delle risorse necessarie a rendere concreta la nostra idea di una Laveno Mombello viva, vivibile e sostenibile.



**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**  
(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

**INTERVENTI DA REALIZZARE OLTRE IL MANDATO**

È responsabilità di una amministrazione lungimirante non guardare solo al periodo di mandato, 5 anni, ma andare oltre e proiettare il proprio paese nel futuro con un orizzonte temporale di lungo periodo.

Avere una visione di lungo termine consente di pianificare interventi che richiedono tempi lunghi per essere attuati e che, necessariamente, vedranno l'avvicinarsi di diverse amministrazioni. Se l'alternanza nella gestione della cosa pubblica è un valore perché garantisce rigenerazione di idee, è altrettanto vero che la mancata condivisione di progetti tra chi amministra e chi amministrerà in futuro rischia di paralizzarne lo sviluppo.

Per tali ragioni la lista CIVITAS ha individuato una serie di iniziative e progetti sui quali discutere e ragionare con tutte le componenti politiche e sociali del territorio, al fine di condividere linee di sviluppo da perseguire a lungo termine, a prescindere da chi sarà chiamato ad amministrare.

**- Arretramento binari delle Ferrovie Nord**

Laveno Mombello è collegata da due linee ferroviarie importanti che nel tempo si sono integrate attraverso la nascita di Trenord. Entrambe le stazioni sono ormai da anni solo luoghi frequentati dai passeggeri che devono recarsi alla stazione per gli spostamenti e non più, come un tempo, anche luogo di ritrovo e socialità. Da anni si parla di potenziare le linee ferroviarie da e verso Milano e Varese sia per migliorare i servizi dei pendolari sia per attrarre flussi turistici da Milano alla provincia di Varese e sul Lago Maggiore. Questo progetto si potrebbe concretizzare con l'iniziativa denominata TramTreno che vedrebbe tra l'altro la stazione di Laveno come uno dei capolinea del nuovo servizio.

In questo contesto l'arretramento dei binari delle Ferrovie Nord verso quelli delle Ferrovie dello Stato avrebbe molteplici vantaggi:

- Consentirebbe una migliore fruibilità della rete ferroviaria delle Nord e dello Stato per quei pendolari o turisti che si muovono utilizzando entrambi i servizi
- Consentirebbe di realizzare una unica stazione ferroviaria qualificata, presidiata, a ridosso del centro abitato e quindi anche utilizzabile quale luogo di socializzazione
- Agevolerebbe il transito tra Laveno e Ponte sia delle auto sia dei pedoni, spostando il traffico dal lungolago e dal Gaggetto (si vedano le osservazioni sul progetto AlpTransit)
- Libererebbe un'area molto vasta in zona pregiata nella quale poter concretizzare la realizzazione di importanti impianti turistici e ricettivi
- Consentirebbe la trasformazione dell'attuale storica stazione delle Ferrovie Nord in una importante struttura ricettiva in fronte al lago.



**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**  
(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

- **Homing e Housing sociale**

Il nostro Comune è caratterizzato sia da ampie aree dismesse sia da valori delle unità immobiliari elevati sia per l'acquisto sia per la locazione che scoraggiano oltremodo la permanenza sul nostro territorio di giovani famiglie. Le case di edilizia popolare sono state costruite molti anni fa e non vi sono più stati nuovi investimenti nella direzione del sostegno abitativo.

Nell'ambito della riqualificazione delle aree dismesse, il Comune deve impegnarsi nel prevedere particolari localizzazioni destinabili a questo tipo di edilizia al fine di proporre a Fondi di investimenti spazi su cui realizzare immobili ad uso abitativo a prezzo calmierato con ritorno dell'investimento a lungo termine.

- **Alloggi protetti per gli anziani**

Molti anziani vivono soli o con i propri coniugi in situazioni di difficoltà dovute al limitato grado di autosufficienza che non richiede tuttavia il ricovero in case anziani.

La creazione di Alloggi Protetti per Anziani garantisce loro di continuare a vivere la propria indipendenza e libertà in appartamenti monofamiliari che garantiscono tutti i comfort necessari per persone con ridotta mobilità, servizi comuni ed un supporto assistenziale.

La promozione di tali soluzioni abitative consentirebbe quindi al nostro Comune sia di migliorare la qualità di vita degli anziani residenti sia di ridurre i costi di sostegno per il ricovero in case di riposo.

L'amministrazione dovrà promuovere iniziative private che sostengano la creazione di tali strutture il cui ritorno di investimento per gli investitori è peraltro garantito.

- **Recupero ex aree industriali**

La presenza di vaste aree dismesse (ex industriali e non) deve prevedere l'impegno ad una loro riqualificazione mediante progetti più complessi ed ambiziosi, dedicando risorse umane per captare opportunità di finanziamento tematici erogati a livello europeo, regionale e da privati. A tal fine l'impegno primario dovrà inizialmente essere quello di prendere contatto con le proprietà per comprendere le loro intenzioni e se queste sono compatibili con la vision futura del nostro Comune.

- **Porto turistico per sole barche in legno**

L'acqua e la navigazione del nostro Lago è un valore da proteggere e valorizzare. La nautica di diporto garantisce anche un elevato flusso turistico di persone con un significativo potere di spesa. La creazione di un nuovo porto turistico dislocato in area Gaggetto, dove peraltro era stata inizialmente prevista la realizzazione dell'attuale PortoLabieno, potrebbe essere dedicata



## PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

esclusivamente ad ospitare barche in legno che hanno rappresentato la tradizione nautica del Lago Maggiore dove è sorto il primo Yacht club d'Italia fondata nel 1858 a Belgirate.

### - **Riqualificazione del lungolago di Cerro**

Dei privati hanno presentato nei mesi scorsi un interessante progetto di riqualificazione del lungolago di Cerro che fra l'altro prevede l'ampliamento dell'attuale porto e la creazione di un secondo braccio esteso verso il lago come quello adiacente alla Ex darsena Sironi. Questo intervento, nelle intenzioni dei presentatori, dovrebbe proteggere l'erosione della spiaggia e consentirne conseguentemente l'ampliamento.

Il progetto è certamente un intervento interessante per la riqualificazione del lungolago ma richiede una attenta verifica tecnica per valutare le reali conseguenze sul deflusso delle acque del lago ed anche del Rialto. L'investimento peraltro sarebbe certamente molto ingente e dovrebbe conseguentemente essere sostenuto da fondi recuperati ad hoc da bandi.

### - **Fusione di comuni**

È indiscutibile che negli anni le risorse per l'esercizio delle funzioni pubbliche si sono sempre più ridotte a causa degli interventi di riequilibrio di finanza pubblica che incidono in particolare sugli enti locali.

Gli enti locali di piccolissime dimensioni sono stati negli anni costretti ad individuare nuove forme di gestione dei propri servizi sino ad attuare piani di fusione. I comuni di medie dimensioni, quindi anche Laveno Mombello, hanno visto anch'essi una drastica riduzione delle risorse ed un aumento di vincoli sull'autonomia di spesa. Il futuro non prevede una inversione di tendenza ma anzi un acuirsi dell'attuale situazione macroeconomica del nostro Paese che si riverserà inevitabilmente ancora una volta sugli enti locali.

È pertanto responsabilità di amministratori lungimiranti guardare al futuro ed individuare una strategia di uscita che consenta agli enti locali di recuperare efficienza ed attrarre nella propria organizzazione competenze professionali sempre più qualificate.

Come lista CIVITAS riteniamo che un progetto ambizioso ma certamente vincente sia quello di aggregare attorno ad un progetto di fusione molti comuni locali più piccoli con l'obiettivo finale di creare in ciascun comune che si fonderà nella nuova realtà, una specializzazione di funzioni da svolgere per il resto del territorio in una ottica di sussidiarietà specialistica.

Il vantaggio di questo progetto è che alla fine del processo si disporrà di:

- un territorio amministrato molto più ampio che consentirà di raggiungere maggiori economie di scala





**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**  
(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

- economie di specializzazione per le diverse funzioni che saranno svolte solo in un ambito territoriale per la nuova realtà comunale (es. ufficio tecnico nel territorio del comune X, ufficio bilancio e tributi nel territorio del comune y, ecc...)
- riduzione dei costi per la gestione di attività comuni in tutte le realtà fuse ed investimento delle risorse liberate in servizi necessari per migliorare la qualità della vita.

Laveno Mombello, 22/08/2020

Luca Carlo Maria Santagostino.